

# Vita dell'Associazione

## Riunione del Consiglio Centrale dell'AIIG

### Roma, 7 febbraio 2005

#### Sintesi del verbale

##### Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Organizzazione interna e andamento delle iscrizioni;
- 4) Situazione finanziaria;
- 5) Convegni nazionali;
- 6) Pubblicazioni;
- 7) Concorsi scolastici (Marco Polo; Europainforma);
- 8) Viaggi di studio all'estero e in Italia;
- 9) Festival della Geografia;
- 10) Rivista;
- 11) Sito web;
- 12) Geografia nella Riforma della Scuola;
- 13) Rapporti con Associazioni, Enti, Ministeri;
- 14) Regolamento;
- 15) Soci d'Onore;
- 16) Varie ed eventuali.

##### Questa sintesi riporta di seguito le delibere e le comunicazioni di maggiore interesse per tutti i Soci.

- Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera all'unanimità di mantenere a € 25 l'ammontare della quota associativa per l'anno sociale 2005/2006 (sempre a € 10 la quota per i soci juniores).
- Dando seguito agli intendimenti del Presidente De Vecchis, relativi alla realizzazione di una collana di testi di didattica della Geografia nell'ambito dell'AIIG, il Consiglio delibera all'unanimità di affidare la pubblicazione alla casa editrice Carocci di Roma, impegnata nella realizzazione di varie collane dedicate alla scuola e in grado di garantire un'ampia e capillare diffusione.
- Su proposta del Presidente, accolta molto favorevolmente da tutti i presenti, il Consiglio delibera l'iniziativa "Geografando in Italia": ogni anno sarà realizzato un viaggio di studio di due-tre giorni in Italia, organizzato a turno dalle diverse Sezioni regionali o provinciali e rivolto preferibilmente ai soci in servizio e ai giovani universitari. Carla Lanza si assume l'incarico di sondare la disponibilità a organizzare in Piemonte, nell'estate 2005, il primo viaggio nazionale.
- Dal monitoraggio nazionale

dei soci, relativo al primo elenco del corrente anno sociale 2004-2005, si evince che il trend positivo continua: il totale dei soci al primo elenco ammonta a 2.021 iscritti, contro i 1.659 del primo elenco dell'anno sociale precedente. Sono in aumento anche i soci juniores, che hanno già raggiunto i 239 iscritti al primo elenco, mentre lo scorso anno ammontavano a 208 come dato finale.

- 48° Convegno Nazionale (Campobasso, 2-5 settembre 2005): il Consiglio approva la bozza del programma e provvede all'assegnazione di incarichi specifici nella conduzione dei lavori congressuali.
- 49° Convegno del 2006: sarà ospitato dalla sezione Emilia-Romagna e si terrà a Rimini, organizzato dalla nuova Presidente regionale Fiorella Dallari.
- Sul n.1/05 della Rivista compaiono i bandi dei due concorsi che coinvolgono l'Associazione: "Avviciniamo la Cina con Marco Polo" (per le scuole di ogni ordine e grado) e "Europainforma" (per le secondarie di primo e secondo grado).
- Il Festival della Geografia di Saint Dié des Vosges (29/9-2/10/2005) vedrà l'Italia come Paese invitato. I rappresentanti AIIG direttamente impegnati sono: Carla Lanza, Carlo Brusa (che organizza anche un viaggio di tre giorni a Saint Dié per consentire una più consistente partecipazione dei Soci al Festival), Dino Gavinelli e Fernanda Gregoli.
- In data 26/01/05 il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici, dott. Criscuoli, ha inviato ai Presidenti AIIG e SGI la bozza delle Indicazioni di Geografia per i Licei, chiedendo osservazioni in tempi brevissimi. Il Consiglio ritiene imprescindibile la presenza della Geografia in tutti i Licei; esprime perplessità per l'assenza della Geografia nel Tecnologico; afferma la necessità di valorizzare la classe di concorso 39/A, realizzabile nel Liceo Economico con la cattedra verticale, ma auspicabile anche negli altri Licei.
- Viene affidato a Giovanni De Santis l'incarico di contattare il Presidente dell'IRRE-Umbria, prof. Gianfranco Savelli, per ri-

cercare collaborazioni tra AIIG e IRRE.

- Il Consiglio approva all'unanimità il nuovo Regolamento, elaborato dal Segretario nazionale Pasquinelli d'Allegra.
- Il Consiglio approva la proposta del Presidente di nominare Soci d'Onore, da ratificare nell'Assemblea del 48° Convegno, il generale Michele Corrado dell'IgM e la prof.ssa Cristina Morra.

*Daniela Pasquinelli*

#### Sezione Pordenone

La sezione di Pordenone durante lo scorso anno sociale 2003/2004 ha realizzato le seguenti iniziative: conoscenza del territorio locale, attraverso lo studio di un importante corso d'acqua: la Livenza; approfondimento della struttura dei trasporti nel Friuli Venezia Giulia e in particolare nella provincia di Pordenone

Lo studio del fiume Livenza si è realizzato con diverse escursioni guidate (quattro nell'arco dell'intero anno) che avevano lo scopo di approfondire la specificità dell'alto, medio e basso corso della Livenza dal punto di vista geo-economico, naturalistico e storico-artistico. In particolare in una di queste uscite la professoressa Coan ha illustrato lo sviluppo storico-artistico della "Serenissima" città di Sacile, sorta lungo le sue sponde.

La professoressa Norma Gennari, insieme a Dina Campagna e a Lucia Zannese hanno ampiamente approfondito gli aspetti geografico-economici (confluenza dei diversi affluenti del fiume Livenza, centrale elettrica di Cavolano, mulini sorti lungo il suo corso e ora dimessi, le opere di bonifica attuate nell'area prossima alla foce) naturalistici e storico-artistici (chiese e santuari situati lungo le sue rive). È stata fatta, inoltre, una visita a Villa Varda (villa veneta di villeggiatura sviluppatasi successivamente come centro agricolo e di lavorazione del legno).

Il Convegno: "Si viaggiare..." - Il trasporto di cose e persone nel Friuli Venezia Giulia - si è tenuto il 30 marzo 2004 presso l'Auditorium Concordia in collaborazione con la Provincia di Pordenone. Sono stati coinvolti gli studenti del quinto anno delle scuole superiori della provincia, liberi professionisti, pubblici amministratori e cittadini interessati che attraverso un dibattito aper-

to con il Presidente della Provincia di Pordenone, il prof. Torbianelli (Economia dei trasporti), il prof. Battisti (Geografia), l'architetto Jus (Vicepresidente dell'Unione Internazionale degli Architetti), l'ing. Brusadin (dirigente del Settore viabilità e trasporti della provincia) hanno cercato di comprendere il ruolo fondamentale che la politica dei trasporti assume in una corretta pianificazione del territorio nell'offrire un sistema di mobilità e di relazioni sempre più efficienti.

In collaborazione con la presidente della sezione di Gorizia Mirabella Miniassi è stata organizzata una visita delle città di Concordia e Portogruaro guidata dalla dott.ssa Mariangela Flaborea. È stato inoltre effettuato un viaggio di tre giorni in Istria - organizzato e guidato da Norma Gennari - nell'aprile 2004.

*Luciana Turrin*

#### Sezione Bari

Il Consiglio provinciale di Bari ha discusso a lungo sulle strategie da adottare e sulle attività da svolgere nel corso del 2005.

In linea prioritaria è emersa la necessità di puntare sui giovani, esortando i corsisti della SSIS Puglia e gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di Bari ad iscriversi all'associazione che, alla luce dei nuovi orientamenti ministeriali, potrà certamente rappresentare per loro un'offerta formativa, qualificata e professionalizzante di Didattica della Geografia.

Per cercare di recuperare nella sezione provinciale quei soci che non hanno rinnovato la quota associativa, probabilmente perché non insegnano più geografia, si è deciso, invece, di svolgere attività non esclusivamente su argomenti geografici, ma trasversali a più ambiti disciplinari, tenute da conferenzieri famosi sulla scena nazionale.

La Sezione provinciale di Bari, pertanto, ha organizzato nel mese di gennaio due conferenze.

La prima su "Comunicazione e legalità" è stata tenuta da Giovanni Impastato, fratello di Peppino Impastato ucciso in Sicilia dalla mafia, al quale è stato dedicato il film "I cento passi". Giovanni Impastato, che dalla morte del fratello è invitato dalle scuole ed università italiane ed europee per raccontare la sua dolorosa esperienza agli studenti, portando ad esempio la sua famiglia di origi-

Mar-Apr/05

AIIG

ne mafiosa, ha asserito che la mafia può essere sconfitta, formando nelle nuove generazioni una cultura della legalità.

La seconda su "Veridicità e falsità dell'informazione", tenuta dallo scrittore Giuliano Mesa, ha evidenziato, in relazione all'attuale scenario geopolitico, come il legame che rendeva coesenziali il modo di esprimere un certo contenuto e la verità di quel contenuto sembra ormai essersi spezzato.

Arcangela Gabriella Giorgio

## Sezione Abruzzo

Nel mese di maggio, incontro con gli studenti delle scuole superiori a Montesilvano (PE) sul tema: *Una nuova geografia per l'Unione: la settimana dell'informazione sul futuro della grande Europa*, realizzato dall'AIIG e dal CIDE. Relatori: prof. Giuseppe Troiano dell'AIIG- Abruzzo e il dott. Nicola Forlani del CIDE.

Corso di formazione in servizio: *L'acqua: politica del futuro*, rivolto a insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Direttore: Agnese Petrelli; Coordinatore delle attività: Maria Luisa Caruso, dirigente scolastico.

Relatori: Vladimiro Furlani, storico-urbanista, Leo Adamoli e Claudio Cerreti (Università di Chieti), Ezio Burri e Angelo Turco, (Università dell'Aquila).

Escursioni guidate dal prof. Gabriele Fraternali e dal dott. Vittorio Petrelli.

I laboratori a cura dei proff. Giuseppe Troiano e Mario D'Auro.

In estate, viaggio di studio *Eolie come laboratorio di sviluppo sostenibile*, guidato dalla prof.ssa Sonia Gambino, Università di Messina, al quale hanno partecipato 64 persone.

Il nuovo anno sociale è iniziato con alcune escursioni di grande interesse e partecipazione: *L'Aterno: un fiume denso di storia*, (prof. Alessandro Clementi, Università dell'Aquila); *Il cuore antico del futuro, La Valle di S. Spirito a Fara S. Martino*, (Agnese Petrelli e Giovanna Tacconelli); *Lungo il Tratturo Lucera - Castel di Sangro - Fortificazioni sannitiche, cinte, taverne, cippi, edicole, chiese, santuari, sorgenti e croci viarie*, sul Tratturo per festeggiare con i soci molisani il 50° della fondazione dell'AIIG; *Una città scritta nel tufo: Viterbo, e una città che muore: Civita di Bagnoregio e Passeggiata intorno all'ombelico del mondo da piazza Venezia a piazza Na-*

vona (prof.ssa Daniela Pasquini D'Allegra, Segretaria Nazionale AIIG).

L'Assemblea dei Soci ha chiuso il 2004 in occasione della proiezione: *Patagonia-Terra del Fuoco e Sagra delle lenticchie di S. Stefano di Sessano*, (Giuseppe Cannoni, fotografo di fama internazionale).

Agnese Petrelli

## Sezione Vercelli - Novara

La sezione di Vercelli - Novara ha programmato per l'anno scolastico 2004-05 in collaborazione con Laboratorio di Geografia del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale e con l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Vercelli un corso di aggiornamento-formazione sul tema "Geografia, beni culturali e turismo", come prosecuzione e approfondimento del corso già effettuato lo scorso anno e seguito con molto interesse da studenti universitari, soci e familiari.

Il corso si articola in una serie di otto lezioni con proiezione di diapositive e alcune escursioni guidate sul territorio vercellese e in altre regioni. A tutti gli iscritti vengono forniti materiali e bibliografia relativa agli argomenti trattati.

Si sono tenute le seguenti lezioni: il corso è iniziato nell'ottobre 2004 con il prof. Mario Fumagalli, (Politecnico di Milano) che ha introdotto il corso con la lezione "Beni culturali e turismo, il caso della Valle d'Aosta", soffermandosi sul rapporto tra geografia e beni culturali alla luce delle recenti ricerche di geografia culturale e paesaggio culturale. Ha poi trattato il caso dei castelli della valle d'Aosta in una visione diacronica, nel loro aspetto attuale e come risorsa turistica, rispetto al turismo stanziale o anche per un turismo ad hoc "un tipo di turismo escursionistico, richiamato dalle regioni vicine, Francia e Svizzera, potrebbe risultare giovevole, soprattutto nelle mezze stagioni, quando le altre attrattive hanno scarsa presa, anche abbinato con appositi percorsi a tematiche enogastronomiche". Gli incontri sono continuati con un intervento della segretaria della sezione, prof. Rosanna Rossi, sull'allargamento a Est della UE. Con particolare riferimento a Lituania, Estonia, Lettonia, Paesi che si aprono al mercato e conoscono un forte flusso turistico. Situate in un

ambiente naturale molto uniforme, le repubbliche baltiche hanno sviluppato vicende storiche assai diverse e una diversa organizzazione territoriale. Parchi nazionali, arte, storia, città interessanti (il centro storico di Riga è stato inserito tra i patrimoni culturali dell'umanità), la buona accoglienza tra le popolazioni e i prezzi non elevati, ne fanno mete ambite e di notevole interesse per il turismo europeo.

Nel gennaio 2004 Maria Luisa Ronco ha presentato il Libano: un Paese mediorientale che si sta aprendo al turismo. Ottime sono le potenzialità: sia sotto l'aspetto paesaggistico, sia per le numerose testimonianze storico artistiche della lunga stratificazione storica. Numerosa e ricca è, infatti, la testimonianza di popoli che vi hanno vissuto e organizzato il territorio. Purtroppo, mancano le strutture e il Paese, in forte crisi economica e politica, non è in grado di realizzare i piani avviati subito dopo la fine della guerra, che per 15 anni (1975-90) ha seminato morte e violenze. Nel 2004 il turismo ha avuto una notevole ripresa, ma si tratta di un fenomeno legato al ritorno stagionale di libanesi emigrati e di arabi facoltosi che hanno case sul Monte Libano e vi soggiornano nei mesi estivi per vivere nel fresco e nel verde; importante è pure il soggiorno congressuale nella capitale, che fu già meta di turismo internazionale, e che, grazie al progetto Solidère, sta tornando a nuova vita.

Ha parlato poi il prof. Evasio Morano sul Myanmar, dove non si allentano le repressioni dei diritti civili, il regime disciplina l'informazione (uso di Internet, telefoni e giornali). Sono state proiettate immagini dei paesaggi naturali e di quelli fortemente antropizzati, come gli antichi luoghi di culto, ambienti di vita delle campagne e della capitale. Un Paese di grande interesse, dove il turismo stenta a decollare.

È di seguito intervenuto il vicedirettore della rivista "Piemonte Parchi", dott. Enrico Massone, che ha presentato il sistema dei Parchi italiani, soffermandosi sul caso della Regione Piemonte, che fin dal 1975 ha impostato la politica dei Parchi e delle Riserve naturali con l'obiettivo di "conservare e difendere il paesaggio e l'ambiente, assicurare alla collettività e ai singoli il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e

## Scuola estiva e conferenza "Geography & Politics"

Cari Colleghi, informiamo che sul sito in oggetto è disponibile il programma aggiornato per Conferenza e Summer School che avranno luogo dal 6 all'11 giugno 2005. Come potete constatare la frequentazione della scuola estiva è dedicata a studenti universitari (fino a un max di 30 posti) e dà diritto a 3 CFU con certificato rilasciato in modo congiunto dalle Università di Trieste, Klagenfurt e Koper/Capodistria.

A disposizione per ulteriori informazioni.

[www.units.it/borders3](http://www.units.it/borders3)

[jeleni@sp.units.it](mailto:jeleni@sp.units.it)

Igor Jelen  
Università di Trieste

scientifici e valorizzare le economie locali" (L R n. 43 del 4/6/75, art. 1). Nel 1993 si è completata la realizzazione del Piano dei Parchi con l'istituzione di 60 aree protette, raggruppate in 29 enti di gestione, un'area complessiva pari all'8% dell'intero territorio regionale. Oggi i Parchi hanno obiettivi diversi da quelli del passato: tutela della biodiversità, sviluppo ecompatibile, azione di riforestazione, miglioramento della qualità della vita, in linea con i programmi dell'UE.

Maria Luisa Ronco

## Sezione Milano

Importante novità per il segretario della Sezione di Milano, Dino Gavinelli, che ha superato positivamente il concorso del Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'Insegnamento Superiore e della Ricerca francesi per il rilascio dell'abilitazione all'insegnamento nelle università transalpine. La sezione 23 del Consiglio nazionale delle università (CNU), valutato il curriculum scientifico, didattico e linguistico del candidato, ha riconosciuto al candidato stesso l'idoneità a ricoprire incarichi di geografia fisica, umana, economica e regionale. Nell'aprile 2005 è stato chiamato, in qualità di professeur invité, dall'Università di Paris X a ricoprire un insegnamento di Géographie régionale et aménagement du territoire.

